

Monti (Lega): "La Lombardia corre con le vaccinazioni, in campo anche i medici di famiglia"

MILANO, 9 gennaio 2021- "Firmato l'accordo tra Regione Lombardia e principali sigle sindacali dei medici di famiglia per immunizzare i propri pazienti nella seconda fase della campagna vaccinale. La Lombardia torna a correre".

Così **Emanuele Monti, consigliere regionale e Presidente della Commissione Sanità e Politiche Sociali**, in merito all'accordo raggiunto fra la Direzione Generale al Welfare di Regione Lombardia e i medici di famiglia per la somministrazione del vaccino Covid ai propri pazienti.

"Per implementare ulteriormente le somministrazioni e in linea con quanto detto in conferenza stampa questa mattina dal neoassessore al Welfare, Letizia Moratti, e dal Presidente, Attilio Fontana, Regione Lombardia vuole dare un'immediata accelerazione al piano vaccinale. L'accordo stipulato oggi con le principali sigle sindacali dei medici di medicina generale va proprio in questa direzione. Vogliamo fare presto e organizzare al meglio la vaccinazione di massa che prenderà al

via nelle prossime settimane” – spiega Ema



“Le fiale e del vaccino di Moderna – aggiunge – **richiedono una catena del freddo simile a quella dell’antinfluenzale e quindi somministrabile anche dai medici di famiglia.** L’obiettivo dell’accordo è quello di effettuare le prime somministrazioni già a partire dal mese di febbraio, riservando la priorità ad anziani e fragili. I medici non immunizzeranno necessariamente nei loro studi ma sarà studiato una soluzione logisticamente più compatibile, come fatto durante l’ultima campagna antinfluenzale. Saranno dunque coinvolti gli enti locali, i comuni, la Protezione Civile e le ATS per garantire il massimo della sicurezza a tutti i beneficiari. Inoltre, i medici che decideranno di mettersi in maniera volontaria a disposizione supporteranno le RSA nel somministrare i vaccini ai propri degenti”.

“Plaudo quindi a questa iniziativa e ringrazio la DG Welfare e le sigle sindacali per aver trovato un accordo così importante in breve tempo. Regione Lombardia è all’opera per organizzare al meglio la fase 2 della campagna”.